Codice DB1805

D.D. 23 novembre 2009, n. 1152

L.R. 58/1978. Assegnazione di un contributo alla Fondazione Teatro Piemonte Europa per il progetto di trasformazione dell'edificio "Acquario-Rettilario" di Parco Michelotti a Torino in centro per attività culturali, multimediali e di spettacolo. Spesa 150.000,00 (cap. 223315/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare, ai sensi della l.r. 58/1978 e per la ragioni illustrate in premessa, un contributo di € 150.000,00 alla Fondazione Teatro Piemonte Europa per la realizzazione del progetto di recupero e trasformazione dell'edificio "Acquario-Rettilario" di Parco Michelotti a Torino in centro per attività culturali, multimediali e di spettacolo, con particolare riferimento alla predisposizione del progetto esecutivo e alle spese connesse alla funzionalità e alla sicurezza dell'area di cantiere.

Alla spesa di € 150.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 223315/2009 "Contributi ad enti, enti locali, istituzioni ed associazioni culturali per lavori edilizi di manutenzione straordinaria a favore di centri culturali" (A. 101957).

Alla liquidazione del contributo di € 150.000,00 si fa fronte con le seguenti modalità:

- € 75.000,00, pari al 50% del contributo complessivo, dietro presentazione da parte del direttore dei lavori o, in sua assenza, da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo, di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuto inizio dei lavori;

- € 75.000,00, a saldo, liquidato presumibilmente entro l'esercizio finanziario corrente, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

- dichiarazione da parte del direttore dei lavori o, in sua assenza, da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo, di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuta conclusione degli interventi previsti nella richiesta di contributo, e dietro presentazione di estratto del progetto esecutivo, delle copie delle fatture quietanzate relative agli interventi oggetto del contributo assegnato per un importo almeno pari all'entità del contributo e del rendiconto generale articolato in entrate e uscite di quanto previsto nell'istanza ammessa a contributo, redatto utilizzando la modulistica predisposta dalla struttura competente.

Sugli originali delle fatture quietanzate la struttura regionale che riceve il rendiconto appone un timbro attestante l'utilizzo del documento contabile per la rendicontazione del contributo ottenuto ai sensi della presente determinazione.

I lavori devono essere avviati entro 120 giorni dalla data di assegnazione del contributo regionale e devono concludersi ed essere rendicontati entro la fine dell'anno successivo alla data di approvazione del contributo regionale.

Il rendiconto deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

E' disposta, con provvedimento della struttura regionale competente, la riduzione del contributo assegnato, in proporzione del minor costo nella realizzazione degli interventi previsti dal soggetto beneficiario, qualora la spesa complessiva a rendiconto risulti inferiore di oltre il 20 per cento rispetto a quanto preventivato, salvo adeguata motivazione in merito da parte del soggetto beneficiario.

Qualora la predisposizione del progetto esecutivo e delle spese connesse alla funzionalità e alla sicurezza dell'area di cantiere fosse già realizzata e rendicontata il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Dirigente
Marco Chiriotti